

CRISI AZIENDALI L'impatto occupazionale

Report
SETTEMBRE 2009

a cura
della Direzione Regionale Lavoro
e di Veneto Lavoro

La raccolta e l'elaborazione delle informazioni presentate in questo Report sono state possibili grazie alla collaborazione tra Regione del Veneto – Direzione Lavoro, Veneto Lavoro e le Amministrazioni provinciali.

Questo Report è stato chiuso con le informazioni disponibili al 9 settembre 2009.

1. L'ANNUNCIO DELLE CRISI: LE PROCEDURE APERTE (L. 223/1991)

Il primo atto per la formalizzazione di una "crisi aziendale"¹ è rappresentato dall'apertura di una specifica procedura tramite una comunicazione dell'azienda alle rappresentanze sindacali, all'Inps e alla Commissione provinciale del lavoro competente.² In tale comunicazione devono essere riportati i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale che presumibilmente verrà interessato. Non si tratta ancora di una precisa quantificazione degli effetti occupazionali che si realizzeranno, ma di una prima indicazione sull'impatto presunto. La variazione nella numerosità e nell'intensità di tali segnali è un indicatore sensibile della congiuntura e della sua evoluzione.

In **tab. 1.1** è riportato per provincia e per mese il numero delle aziende che hanno annunciato l'apertura di una procedura di crisi nonché dei lavoratori probabilmente interessati dai successivi provvedimenti (cigs e/o licenziamento e messa in mobilità).

Il numero di imprese segnalate in situazione di difficoltà nel mese di settembre 2009 (94) torna a crescere dopo la prevedibile flessione registrata nel corso dei mesi estivi; allo stesso modo cresce il numero di lavoratori probabilmente coinvolti, che si attestano a 2.300 unità. Gli incrementi registrati sono attenuati dalla mancata disponibilità dei dati relativi alla provincia di Treviso. Nel complesso nei primi nove mesi dell'anno le aperture di crisi sono risultate oltre 770 mentre i lavoratori probabilmente coinvolti risultano circa 18.700.

Tab. 1.1 – Aperture di crisi. Aziende e lavoratori coinvolti per mese. Anni 2008, 2009

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Aziende									
2008	Gennaio	3	9	3	7	5	3	n.d.	30
	Febbraio - Marzo	2	5	3	10	11	12	n.d.	43
	Aprile	0	8	0	11	9	3	n.d.	31
	Maggio	1	8	0	3	9	3	n.d.	24
	Giugno - Luglio	3	8	3	5	13	15	n.d.	47
	Agosto - Settembre	1	6	2	6	10	12	10	47
	Ottobre	2	11	1	8	7	8	n.d.	37
	Novembre	1	8	0	8	8	3	n.d.	28
	Dicembre	1	19	1	10	8	9	n.d.	48
	Totale	14	82	13	68	80	68	10	335
2009	Gennaio	10	10	2	9	14	6	10	61
	Febbraio	4	27	3	7	17	10	10	78
	Marzo	3	18	0	16	27	12	28	104
	Aprile	7	25	2	10	27	14	16	101
	Maggio	5	34	5	3	26	18	16	107
	Giugno	7	21	0	20	20	9	19	96
	Luglio	9	10	6	n.p.	23	9	14	71
	Agosto	2	35	4	4	7	6	6	64
	Settembre	4	26	9	n.p.	20	13	22	94
	Totale (9 mesi)	51	206	31	69	181	97	141	776
Lavoratori coinvolti									
2008	Gennaio	185	146	146	74	162	17	n.d.	730
	Febbraio - Marzo	42	181	70	133	165	280	n.d.	871
	Aprile	0	28	0	223	182	21	n.d.	454
	Maggio	52	143	0	43	210	28	n.d.	476
	Giugno - Luglio	159	114	91	123	475	310	n.d.	1.272
	Agosto - Settembre	16	43	114	68	453	217	104	1.015
	Ottobre	40	101	50	215	170	231	n.d.	807
	Novembre	6	121	0	85	111	135	n.d.	458
	Dicembre	11	273	5	161	97	87	n.d.	634
	Totale	511	1.150	476	1.125	2.025	1.326	104	6.717
2009	Gennaio	188	222	9	219	416	61	136	1.251
	Febbraio	55	497	48	100	959	121	98	1.878
	Marzo	56	360	0	164	385	342	356	1.663
	Aprile	347	1.379	54	186	693	706	203	3.568
	Maggio	119	759	54	25	646	294	293	2.190
	Giugno	125	324	0	1.002	391	196	361	2.399
	Luglio	149	365	77	n.p.	717	142	261	1.711
	Agosto	37	534	161	68	709	165	104	1.778
	Settembre	58	381	146	n.p.	919	272	525	2.301
	Totale (9 mesi)	1.134	4.821	549	1.764	5.835	2.299	2.337	18.739

n.d. = dato non disponibile, n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

1. Non si intende per tale una difficoltà momentanea collegata a problemi di mercato di natura transitoria.

2. Nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più province l'apertura della crisi è segnalata a livello regionale; nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più regioni l'apertura della crisi è segnalata a livello nazionale.

Ulteriori dettagli con riferimento alle crisi aperte in settembre si ricavano da **tab. 1.2**. Emerge come la crisi in atto continui a coinvolgere in maniera rilevante il metalmeccanico nonché in generale le aziende di piccole dimensioni, collegata a difficoltà di mercato o a riorganizzazioni aziendali che prospettano riduzioni strutturali di personale.

Tab. 1.2 – Aperture di crisi per contratto, dimensione aziendale, istituto previsto, problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Settembre 2009

	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi	Totale
A. Contratto								
ABBIGLIAMENTO - Industria	0	1	0	n.p.	0	1	3	5
ALBERGHI	0	9	0	n.p.	0	0	0	9
ALIMENTARI - Industria	0	0	0	n.p.	0	1	0	1
CALZATURE - Industria	0	0	0	n.p.	3	0	0	3
CALZATURE - Piccola industria	0	0	0	n.p.	0	1	0	1
CARTA - Industria	0	1	1	n.p.	0	0	0	2
CHIMICA - Industria	0	0	0	n.p.	1	0	0	1
COMMERCIO	1	1	0	n.p.	1	2	1	6
CONCERIE - Industria	0	0	0	n.p.	0	1	3	4
CONFEZIONI - Industria	0	2	0	n.p.	0	0	0	2
EDILIZIA - Industria	0	0	0	n.p.	1	0	1	2
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	1	0	n.p.	0	0	0	2
GRAFICA ED EDITORIALE - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	1	1
LAPIDEI - Piccola industria	0	0	0	n.p.	0	1	0	1
LEGNO E ARREDAMENTO - Industria	0	1	0	n.p.	2	0	0	3
LEGNO E ARREDAMENTO - Piccola industria	0	0	0	n.p.	0	2	0	2
MAGLIERIA - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	1	1
METALMECCANICA - Artigianato	0	0	0	n.p.	1	0	0	1
METALMECCANICA - Industria	0	14	4	n.p.	6	3	9	36
METALMECCANICA - Piccola industria	0	0	0	n.p.	1	0	0	1
OCCHIALERIA - INDUSTRIA	1	0	0	n.p.	0	0	0	1
OREFICERIA - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	1	1
PUBBLICI ESERCIZI	0	0	3	n.p.	0	0	0	3
TERZIARIO	0	1	0	n.p.	2	0	0	3
TESSILI - Industria	1	0	0	n.p.	1	1	0	3
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	3	0	n.p.	0	0	1	4
VETRO - Industria	0	0	1	n.p.	1	0	1	3
Totale	4	34	9	n.p.	20	13	22	102
B. Dimensione aziendale								
Fino a 50 dip.	4	19	7	n.p.	13	8	16	67
Oltre 50 dip.	0	6	2	n.p.	6	5	5	24
Non indicato	0	9	0	n.p.	1	0	1	11
Totale	4	34	9	n.p.	20	13	22	102
C. Istituto previsto								
Cigs	1	14	5	n.p.	7	0	0	27
Mobilità l. 223/91	3	19	4	n.p.	11	13	20	70
Entrambi	0	1	0	n.p.	2	0	2	5
Totale	4	34	9	n.p.	20	13	22	102
D. Problematica aziendale								
Chiusura per decisione aziendale	2	1	0	n.p.	1	1	4	9
Chiusura per fallimento/proc. conc.	0	2	0	n.p.	2	0	4	8
Riduzione per cessazione appalto	0	1	0	n.p.	1	0	0	2
Riduzione per chiusura ramo	0	0	0	n.p.	4	0	0	4
Riduzione per crisi di mercato	2	30	3	n.p.	7	7	0	49
Riduzione per ristruttur./riorganizz.	0	0	1	n.p.	0	5	14	20
Altro/Non indicato	0	0	5	n.p.	5	0	0	10
Totale	4	34	9	n.p.	20	13	22	102
E. Lavoratori coinvolti								
Organico Unità Locali	79	1.099	663	n.p.	660	962	1.938	5.401
Previsione lavoratori coinvolti	58	381	146	n.p.	919	272	525	2.301
Quota lavoratori coinvolti*	73,4	31,8	22,0	-	65,5	28,3	26,8	32,9

* Quota calcolata per le sole procedure che hanno fornito il dato sull'organico dell'unità locale.

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

2. LE CRISI FORMALIZZATE: I VERBALI DI ACCORDO

Una volta formalizzata la crisi, si passa dalla generica previsione delle ricadute occupazionali alla puntuale identificazione dei lavoratori interessati e degli strumenti di welfare impiegati, attivando la fase del negoziato.

La procedura si conclude con l'accordo (o il mancato accordo) tra azienda e parti sociali. Il mancato accordo comporta un aggravio di costi per l'azienda che intende procedere ai licenziamenti collettivi.

Nel mese di settembre 2009, secondo i dati evidenziati in **tab. 2.1**, sono state concluse 88 procedure di crisi con 2.373 lavoratori coinvolti (permane la mancata comunicazione del dato di Treviso).

Il bilancio dei primi nove mesi segna quindi 770 procedure concluse con una previsione di oltre 27mila lavoratori coinvolti.

I contesti provinciali maggiormente interessati sono quelli di Vicenza e Padova.

Tab. 2.1 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per mese. Anno 2009

	A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
Aziende										
Gennaio	2	2	1	5	9	4	8	1	1	33
Febbraio	9	19	1	9	10	3	9	1	1	62
Marzo	4	16	4	8	23	11	17	0	2	85
Aprile	6	12	4	7	20	15	40	0	9	113
Maggio	5	24	4	5	13	13	27	0	7	98
Giugno	5	39	7	12	19	9	21	1	7	120
Luglio	11	18	9	n.p.	27	16	22	0	8	111
Agosto	2	33	7	n.p.	8	2	6	0	2	60
Settembre	3	21	3	n.p.	12	23	20	n.p.	6	88
Totale (9 mesi)	47	184	40	46	141	96	170	3	43	770
Lavoratori previsti										
Gennaio	95	43	4	177	303	95	280	47	103	1.147
Febbraio	114	335	6	109	789	58	111	219	82	1.823
Marzo	68	237	876	176	460	322	479	0	322	2.940
Aprile	261	824	54	377	598	857	1.723	0	1.040	5.734
Maggio	139	936	102	268	309	402	1.412	0	300	3.868
Giugno	104	706	136	541	439	112	860	40	942	3.880
Luglio	294	550	952	n.p.	634	505	603	0	218	3.756
Agosto	12	967	141	n.p.	137	488	103	0	213	2.061
Settembre	40	607	27	n.p.	267	413	714	n.p.	305	2.373
Totale (9 mesi)	1.127	5.205	2.298	1.648	3.936	3.252	6.285	306	3.525	27.582

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Il profilo delle aziende giunte a concludere la procedura di crisi (**tab. 2.2**) ricalca abbastanza fedelmente quello emerso dall'esame delle aperture di crisi, in particolare per quanto riguarda i settori coinvolti e le motivazioni.

Tab. 2.2 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per contratto, dimensione aziendale, problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Settembre 2009

	A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
A. Contratto										
ABBIGLIAMENTO - Industria	0	1	0	n.p.	0	0	0	n.p.	0	1
AGRICOLTURA	0	0	0	n.p.	0	2	0	n.p.	0	2
ALBERGHI	0	10	0	n.p.	0	0	0	n.p.	0	10
CALZATURE - Industria	0	0	0	n.p.	4	1	0	n.p.	0	5
CARTA - Industria	0	1	0	n.p.	0	0	1	n.p.	0	2
CHIMICA - Industria	0	1	0	n.p.	1	0	0	n.p.	0	2
COMMERCIO	0	1	0	n.p.	0	4	0	n.p.	0	5
CONCERIE - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	3	n.p.	0	3
CONFEZIONI - Industria	0	1	0	n.p.	0	0	0	n.p.	0	1
EDILIZIA - Industria	0	0	0	n.p.	1	0	0	n.p.	0	1
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	2	0	n.p.	0	0	0	n.p.	0	3
LAPIDEI - Piccola industria	0	0	0	n.p.	0	2	0	n.p.	0	2
LATERIZI - Industria	0	0	0	n.p.	0	1	0	n.p.	0	1
LEGNO E ARREDAMENTO - Industria	0	1	0	n.p.	0	1	1	n.p.	0	3
MAGLIERIA - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	1	n.p.	0	1
METALMECCANICA - Industria	0	10	0	n.p.	4	5	10	n.p.	0	29
METALMECCANICA - Piccola industria	0	0	0	n.p.	0	2	2	n.p.	0	4
OCCHIALERIA - INDUSTRIA	2	0	0	n.p.	0	0	0	n.p.	0	2
OREFICERIA - Industria	0	0	0	n.p.	0	0	1	n.p.	0	1
PUBBLICI ESERCIZI	0	0	3	n.p.	0	0	1	n.p.	0	4
TERZIARIO	0	0	0	n.p.	0	2	0	n.p.	0	2
TESSILI - Industria	0	0	0	n.p.	2	0	0	n.p.	0	2
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	2	0	n.p.	0	3	0	n.p.	0	5
Non indicato	0	0	0	n.p.	0	0	0	n.p.	6	6
Totale	3	30	3	n.p.	12	23	20	n.p.	6	97
B. Dimensione aziendale										
Fino a 50 dip.	3	18	3	n.p.	8	14	15	n.p.	0	61
Oltre 50 dip.	0	5	0	n.p.	4	8	5	n.p.	1	23
Non indicato	0	7	0	n.p.	0	1	0	n.p.	5	13
Totale	3	30	3	n.p.	12	23	20	n.p.	6	97
C. Problematica aziendale										
Chiusura per decisione aziendale	0	2	0	n.p.	0	8	1	n.p.	0	11
Chiusura per fallimento/proc. conc.	0	0	0	n.p.	1	0	1	n.p.	1	3
Riduzione per crisi di mercato	3	27	0	n.p.	6	13	17	n.p.	0	66
Riduzione per ristruttur./riorganizz.	0	0	0	n.p.	0	2	1	n.p.	0	3
Riduzione per chiusura ramo	0	0	0	n.p.	1	0	0	n.p.	0	1
Altro	0	1	3	n.p.	4	0	0	n.p.	3	11
Non indicato	0	0	0	n.p.	0	0	0	n.p.	2	2
Totale	3	30	3	n.p.	12	23	20	n.p.	6	97
D. Lavoratori previsti										
- Solo in Cigs	20	75	27	n.p.	165	105	714	n.p.	305	1.411
- Solo in Mobilità l. 223/90	20	532	0	n.p.	43	308	0	n.p.	0	903
- In Cigs e in Mobilità l. 223/90	0	0	0	n.p.	59	0	0	n.p.	0	59
Totale lavoratori previsti	40	607	27	n.p.	267	413	714	n.p.	305	2.373
Organico Unità Locali	71	1.116	27	n.p.	492	1868	801	n.p.	74	4.449
Quota lavoratori coinvolti*	56,3	34,4	100,0	-	54,3	21,7	89,1	-	25,7	41,7

* Quota calcolata per le sole procedure che hanno fornito il dato sull'organico dell'unità locale.

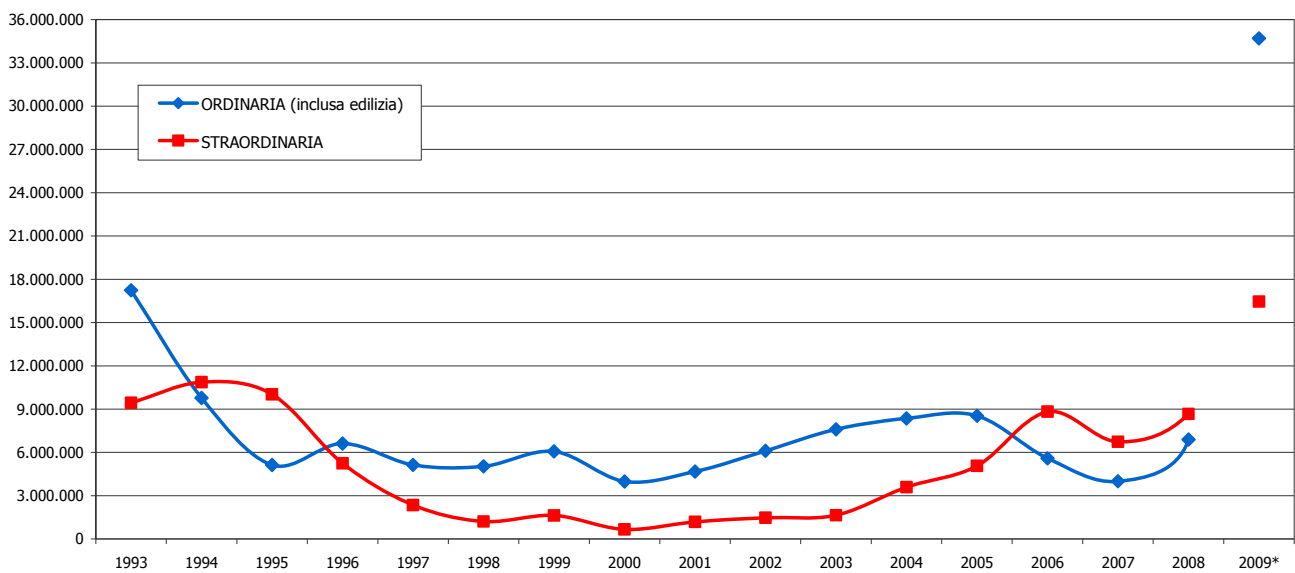
n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

3. LE ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

L'analisi di lungo periodo (graf. 3.1) evidenzia che l'ammontare complessivo di ore autorizzate nel 2009 sarà largamente superiore a quello osservato nel 1993-1994, per quanto il confronto sia "viziato" dalla diversità degli universi di riferimento: negli ultimi anni, infatti, anche le piccole imprese hanno potuto accedere alla *cig sub specie "cigs in deroga"*. Se nel biennio 1993-1994 in Veneto le ore autorizzate di *cig* (ordinaria + straordinaria) sono state attorno ai 25 milioni di ore annue, nel 2009 tale valore è già stato abbondantemente superato a fine luglio. A fine settembre siamo già oltre i 51 milioni di ore autorizzate. Rispetto agli anni precedenti, nel 2009 si è registrato innanzitutto un rilevante incremento della *cig* ordinaria (*cigo*), mentre per la *cig* straordinaria (*cigs*) si è avuta l'attesa accelerazione nella seconda parte dell'anno dovuta all'effetto congiunto della *cigs in deroga* e del passaggio di alcune aziende dalla *cigo* alla *cigs*. Nel complesso dei primi 9 mesi del 2009, le ore autorizzate di *cigo* – 30 milioni, inclusa l'edilizia – sono risultate nettamente superiori a quelle di *cigs*; di queste ultime, pari a oltre 16 milioni, quasi 12 milioni si sono registrate negli ultimi tre mesi (tabb. 3.1 e 3.2).

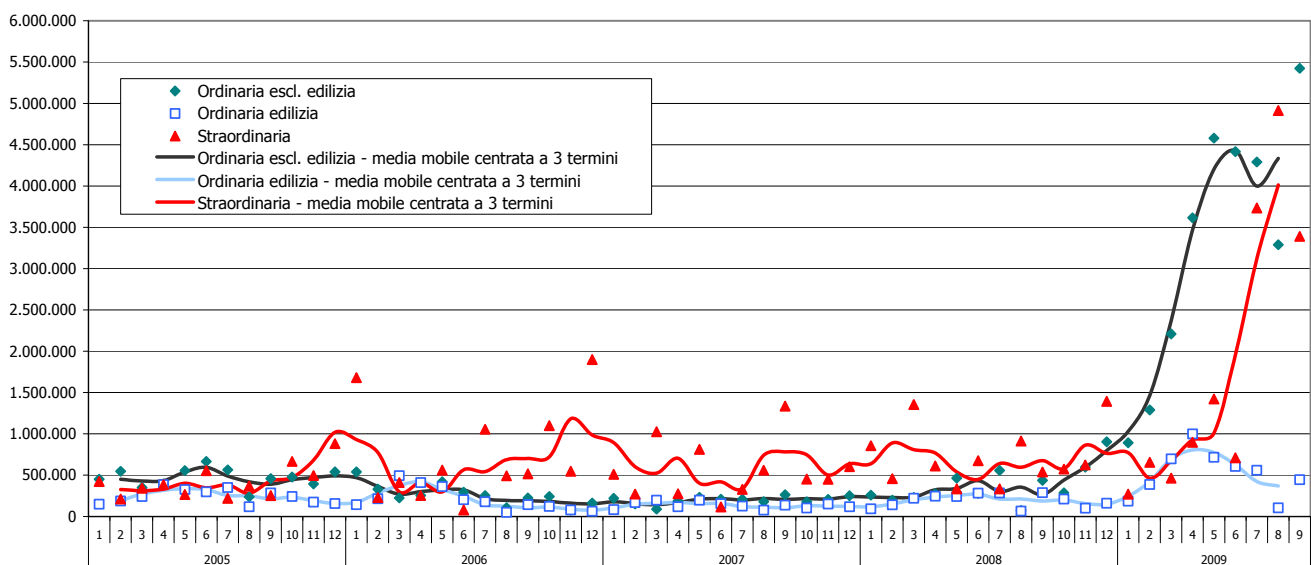
Graf. 3.1 – Cassa integrazione. Ore autorizzate. Anni 1993-2009*



* Primi 9 mesi

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Graf. 3.2 – Cassa integrazione. Ore autorizzate per mese. Anni 2005-2009



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

L'analisi per mese consente di evidenziare la crescita tendenziale continua della cigo a partire da settembre 2008 fino a giugno 2009, della cigo edilizia a partire dal novembre 2008 fino ad aprile 2009; infine, a luglio 2009, è decollata la cigs in evidente concomitanza con l'avvio delle autorizzazioni alla cigs in deroga.

Nel solo mese di settembre 2009 sono state autorizzate complessivamente circa 9,2 ml. di ore: di queste circa 5,4 ml. di ore hanno riguardato la cigo e 445mila l'edilizia, 3,4 ml. la cigs (**graf. 3.2**).³

L'incidenza delle ore autorizzate in Veneto sul corrispondente totale nazionale è pari - per i primi 9 mesi dell'anno - all'8,8%: essa è più elevata per la cigs.

Traducendo le ore concesse in unità di lavoro equivalenti⁴ possiamo ben apprezzare la crescita del ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Alle ore complessive autorizzate nel 2008 corrispondevano circa 9.500 lavoratori equivalenti (valore significativamente superiore a quello degli anni precedenti); alle ore autorizzate nel 2009 corrispondono circa 41.000 lavoratori.

In sostanza gli indicatori disponibili ci indicano che il ricorso complessivo alle sospensioni (secondo le varie accezioni di cassa integrazione) nel 2009 è quadruplicato rispetto al 2008.

Tab. 3.1 – Ore di cassa integrazione autorizzate in Italia e in Veneto. Anni 2005-2009

		Italia				Veneto			
		Ordinaria escl. edilizia	Ordinaria edilizia	Straordinaria	Totale	Ordinaria escl. edilizia	Ordinaria edilizia	Straordinaria	Totale
2005	Totale	102.287.673	40.943.118	101.669.821	244.900.612	5.635.115	2.907.062	5.068.118	13.610.295
2006	Totale	56.004.790	40.800.861	133.141.611	229.947.262	3.127.859	2.460.943	8.828.027	14.416.829
2007	Totale	40.104.241	30.520.823	108.530.985	179.156.049	2.375.110	1.625.864	6.740.695	10.741.669
2008	Gennaio	3.999.516	2.419.382	8.893.898	15.312.796	258.630	92.674	857.092	1.208.396
	Febbraio	3.963.666	2.920.653	8.884.652	15.768.971	196.777	141.349	457.343	795.469
	Marzo	3.469.466	2.986.235	8.504.104	14.959.805	230.146	219.460	1.355.822	1.805.428
	Aprile	4.714.754	3.563.586	7.621.443	15.899.783	274.692	245.060	612.120	1.131.872
	Maggio	5.441.290	3.913.364	10.852.383	20.207.037	464.278	241.338	333.197	1.038.813
	Giugno	4.074.884	3.452.494	7.870.719	15.398.097	279.524	281.615	675.904	1.237.043
	Luglio	5.669.233	3.387.707	9.555.242	18.612.182	557.702	283.288	334.096	1.175.086
	Agosto	786.018	665.090	7.123.981	8.575.089	73.750	65.130	913.937	1.052.817
	Settembre	6.367.600	2.984.891	10.184.327	19.536.818	435.886	286.905	539.200	1.261.991
	Ottobre	8.079.685	2.888.282	11.468.483	22.436.450	286.167	210.937	573.027	1.070.131
	Novembre	12.194.208	2.545.328	10.927.863	25.667.399	597.080	100.205	624.161	1.321.446
	Dicembre	20.180.496	2.612.817	7.993.796	30.787.109	904.963	161.335	1.394.291	2.460.589
		Totale	78.940.816	34.339.829	109.880.891	223.161.536	4.559.595	2.329.296	8.670.190
	di cui: 9 mesi	38.486.427	26.293.402	79.490.749	144.270.578	2.771.385	1.856.819	6.078.711	10.706.915
2009	Gennaio	17.371.214	2.480.383	9.651.401	29.502.998	892.918	186.288	270.050	1.349.256
	Febbraio	25.889.405	3.780.697	12.864.775	42.534.877	1.288.669	387.173	655.403	2.331.245
	Marzo	35.584.314	5.979.255	17.208.072	58.771.641	2.208.946	696.648	463.568	3.369.162
	Aprile	45.458.239	8.772.159	20.889.196	75.119.594	3.614.528	999.408	898.112	5.512.048
	Maggio	57.147.966	9.202.678	20.651.301	87.001.945	4.578.937	716.068	1.421.274	6.716.279
	Giugno	50.988.462	7.736.417	21.251.326	79.976.205	4.415.672	606.469	710.653	5.732.794
	Luglio	48.277.896	6.034.203	36.185.364	90.497.463	4.291.469	558.150	3.733.594	8.583.213
	Agosto	24.855.811	1.506.957	27.359.629	53.722.397	3.289.581	104.187	4.913.634	8.307.402
	Settembre	63.056.679	6.066.387	35.798.734	104.921.800	5.423.928	445.429	3.390.049	9.259.406
		Totale (9 mesi)	368.629.986	51.559.136	201.859.798	622.048.920	30.004.648	4.699.820	16.456.337
<i>Elaborazioni relative ai dati sui primi 9 mesi del 2009</i>									
	- Quota Veneto/Italia	-	-	-	-	8,1%	9,1%	8,2%	8,2%
	- Lavoratori equivalenti	297.883	41.664	163.119	502.666	24.246	3.798	13.298	41.342
	- Var. su stesso per. anno prec.	858%	96%	154%	331%	983%	153%	171%	378%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

3. Nell'analisi delle dinamiche mensili, e soprattutto a livello provinciale, va usata particolare cautela: esse sono condizionate dalle normative procedurali e dai tempi amministrativi di caricamento dei dati. Inoltre non c'è corrispondenza tra il mese in cui le ore sono state autorizzate e il mese - o meglio i mesi - in cui esse sono effettivamente utilizzate (può trattarsi di un periodo sia anteriore che posteriore al mese in cui è intervenuta l'autorizzazione).

4. I lavoratori equivalenti sono calcolati ipotizzando un orario di lavoro medio annuo di 1.650 ore; in tal modo non si ottiene un riferimento preciso del numero di lavoratori interessati (a prescindere dalle ore effettive di sospensione) ma solo il numero (teorico) di lavoratori sospesi integralmente ("a 0 ore").

Tab. 3.2 – Ore di cassa integrazione autorizzate. Anni 2005-2009. Dati provinciali

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	Totale
Ordinaria escl. edilizia									
2005	Totale	954.778	591.250	445.533	898.721	478.600	1.610.574	655.659	5.635.115
2006	Totale	144.390	307.367	193.948	568.706	437.802	962.965	512.681	3.127.859
2007	Totale	353.006	223.310	124.238	595.064	207.241	553.474	318.777	2.375.110
2008	Totale	965.625	506.043	245.899	1.083.972	355.992	880.654	521.410	4.559.595
2009	Gennaio	263.735	21.495	845	247.938	118.786	175.214	64.905	892.918
	Febbraio	292.351	228.826	51.425	371.162	67.444	196.612	80.849	1.288.669
	Marzo	547.801	281.485	249.489	272.609	246.896	452.065	158.601	2.208.946
	Aprile	1.002.094	945.903	160.686	515.525	114.268	705.197	170.855	3.614.528
	Maggio	558.862	1.117.018	253.507	987.760	308.649	1.015.101	338.040	4.578.937
	Giugno	961.665	737.371	328.243	863.198	241.944	837.416	445.835	4.415.672
	Luglio	343.185	870.414	155.732	738.811	271.662	1.234.144	677.521	4.291.469
	Agosto	920.583	310.767	183.140	526.370	211.105	697.526	440.090	3.289.581
	Settembre	559.140	1.158.728	476.188	1.452.492	270.377	1.099.672	407.331	5.423.928
	Totale (9 mesi)	5.449.416	5.672.007	1.859.255	5.975.865	1.851.131	6.412.947	2.784.027	30.004.648
Ordinaria edilizia									
2005	Totale	791.913	315.481	152.990	510.187	383.061	443.284	310.146	2.907.062
2006	Totale	801.309	267.818	153.259	285.962	394.548	354.240	203.807	2.460.943
2007	Totale	467.286	185.154	89.756	223.405	296.568	218.676	145.019	1.625.864
2008	Totale	545.515	265.520	119.754	386.534	384.015	419.435	208.523	2.329.296
2009	Gennaio	34.503	7.386	12	43.383	41.055	24.057	35.892	186.288
	Febbraio	76.152	21.718	21.453	91.739	75.037	44.667	56.407	387.173
	Marzo	257.649	17.669	47.868	104.148	89.690	99.734	79.890	696.648
	Aprile	161.939	170.552	74.665	142.818	133.072	196.618	119.744	999.408
	Maggio	59.047	195.559	33.127	110.305	110.441	161.538	46.051	716.068
	Giugno	43.626	136.195	36.699	78.626	90.493	141.477	79.353	606.469
	Luglio	103.528	66.695	27.808	133.894	41.877	79.086	105.262	558.150
	Agosto	15.806	9.776	0	0	8.494	70.111	0	104.187
	Settembre	30.889	29.072	31.558	139.326	49.477	95.956	69.151	445.429
	Totale (9 mesi)	783.139	654.622	273.190	844.239	639.636	913.244	591.750	4.699.820
Straordinaria									
2005	Totale	592.138	1.551.299	120.138	1.146.205	555.443	873.918	228.977	5.068.118
2006	Totale	547.206	1.154.614	1.309.701	1.805.765	413.858	2.797.585	799.298	8.828.027
2007	Totale	140.522	1.505.084	1.108.848	1.095.298	475.618	2.045.322	370.003	6.740.695
2008	Totale	164.919	1.588.566	2.048.654	1.163.591	1.469.828	2.049.335	185.297	8.670.190
2009	Gennaio	0	0	0	2.391	56.960	210.699	0	270.050
	Febbraio	0	101.400	0	355.059	20.585	114.047	64.312	655.403
	Marzo	43.179	115.629	12.157	56.548	39.548	196.507	0	463.568
	Aprile	187.962	197.468	239.385	14.631	15.629	165.433	77.604	898.112
	Maggio	8.490	310.753	234.720	198.933	298.248	313.091	57.039	1.421.274
	Giugno	9.264	75.987	29.617	70.875	138.058	246.075	140.777	710.653
	Luglio	177.373	915.594	259.162	872.491	396.759	801.245	310.970	3.733.594
	Agosto	364.335	787.512	272.585	1.647.184	882.888	764.447	194.683	4.913.634
	Settembre	25.269	672.098	49.608	896.456	418.895	1.087.911	239.812	3.390.049
	Totale (9 mesi)	815.872	3.176.441	1.097.234	4.114.568	2.267.570	3.899.455	1.085.197	16.456.337
Totale									
2005	Totale	2.338.829	2.458.030	718.661	2.555.113	1.417.104	2.927.776	1.194.782	13.610.295
2006	Totale	1.492.905	1.729.799	1.656.908	2.660.433	1.246.208	4.114.790	1.515.786	14.416.829
2007	Totale	960.814	1.913.548	1.322.842	1.913.767	979.427	2.817.472	833.799	10.741.669
2008	Totale	1.676.059	2.360.129	2.414.307	2.634.097	2.209.835	3.349.424	915.230	15.559.081
2009	Gennaio	298.238	28.881	857	293.712	216.801	409.970	100.797	1.349.256
	Febbraio	368.503	351.944	72.878	817.960	163.066	355.326	201.568	2.331.245
	Marzo	848.629	414.783	309.514	433.305	376.134	748.306	238.491	3.369.162
	Aprile	1.351.995	1.313.923	474.736	672.974	262.969	1.067.248	368.203	5.512.048
	Maggio	626.399	1.623.330	521.354	1.296.998	717.338	1.489.730	441.130	6.716.279
	Giugno	1.014.555	949.553	394.559	1.012.699	470.495	1.224.968	665.965	5.732.794
	Luglio	624.086	1.852.703	442.702	1.745.196	710.298	2.114.475	1.093.753	8.583.213
	Agosto	1.300.724	1.108.055	455.725	2.173.554	1.102.487	1.532.084	634.773	8.307.402
	Settembre	615.298	1.859.898	557.354	2.488.274	738.749	2.283.539	716.294	9.259.406
	Totale (9 mesi)	7.048.427	9.503.070	3.229.679	10.934.672	4.758.337	11.225.646	4.460.974	51.160.805

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Tab. 3.3 – Aziende con trattamenti di Cigs attualmente in corso approvati con decreto ministeriale per provincia di localizzazione delle unità produttive e causale

	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR	Pluriprovincia	Totale
Amm.ne straordinaria	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Concordato preventivo	1	2	0	1	4	1	1	0	10
Contratto di solidarietà	0	5	0	2	4	11	2	4	28
Crisi aziendale	6	13	2	26	25	61	10	3	146
Fallimento	0	1	0	3	1	1	0	0	6
Riorganizzazione az.	0	0	0	1	2	0	0	0	3
Ristrutturazione az.	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Totale complessivo	7	22	2	33	37	74	13	7	195

* Il monitoraggio è stato avviato a dicembre 2008.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Ministero del Lavoro, Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione (<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreeTematiche/AmmortizzatoriSociali/CIGS/elencoCigs.htm>)

Con riferimento alla sola Cigs, il monitoraggio avviato a dicembre 2008 dei decreti ministeriali di concessione dell'integrazione salariale permette di valutare, con buona approssimazione, la consistenza delle imprese che attualmente hanno unità produttive con trattamenti in corso (**tab. 3.3**). Si tratta di 195 imprese, per tre quarti delle quali la causa di attivazione del trattamento è rappresentato da crisi aziendale, mentre la seconda voce è costituita dall'apertura di contratti di solidarietà.

Dal punto di vista territoriale, oltre ai casi di plurilocalizzazioni, le province maggiormente interessate sono nell'ordine Vicenza, Venezia e Treviso.

4. LE SOSPENSIONI NELLE PICCOLE IMPRESE: GLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L. 2/2009 E LA CIGS IN DEROGA

L'articolo 19 della l. 2/2009 ha previsto l'estensione degli strumenti di tutela del reddito ai lavoratori di piccole imprese sospesi dal lavoro a seguito di situazioni di crisi, consentendo loro l'accesso all'indennità di disoccupazione. In particolare tale possibilità è stata prevista per:

- i lavoratori con requisiti di accesso all'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali, sospesi da aziende non rientranti nel campo di applicazione della cig;
- i lavoratori con requisiti di accesso all'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti, sospesi da aziende non rientranti nel campo di applicazione della cig;
- lavoratori sospesi anche se assunti con la qualifica di apprendista.

L'accesso al sussidio previsto dalla l. 2/2009 è condizionato dalla presenza di un contestuale intervento degli enti bilaterali ai quali spetta concorrere all'erogazione del 20% del sussidio previsto.

Tale intervento nella fase transitoria (conclusa con la conversione – l. legge 33 del 9 aprile 2009 - del decreto legge n. 5 del 10 febbraio 2009) non risultava obbligatorio. Dal canto suo la l. 33/2009 ne ha eliminato l'obbligatoria propedeuticità all'accesso ai trattamenti in deroga, dirottando in tal modo le imprese verso i trattamenti in deroga (che non necessitano di compartecipazione degli enti bilaterali) piuttosto che verso le sospensioni come regolate dall'art. 19 della l. 2/2009.

La **tab. 4.1** documenta il ricorso alle sospensioni con accesso all'indennità ordinaria di disoccupazione ai sensi della l. 2/2009 sulla base delle comunicazioni effettuate dalle aziende ai Cpi. A partire dal 5 gennaio 2009 le piccole imprese, soprattutto artigianali, sono ricorse in misura importante a tale istituto: a livello regionale le aziende che hanno indicato di voler utilizzare tale strumento sono state - nel totale del primo semestre - circa 4.500 coinvolgendo un numero potenziale massimo di lavoratori di poco superiore a 21.000 (in media circa 5 lavoratori sospesi per azienda). Non sono ancora disponibili dati a consuntivo, vale a dire sulla durata effettiva delle sospensioni e sul numero di lavoratori coinvolti.

Il ritmo più intenso di sospensioni si è registrato nei mesi di marzo e aprile, mentre i dati di maggio e giugno segnalano un deciso rallentamento delle richieste, da mettere in relazione con il contestuale decollo della Cig in deroga (d'ora in poi: Cig/d), divenuta operativa il 20 maggio.⁵ In base agli accordi stipulati tra Regione Veneto, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali dei lavoratori, a partire da tale data i datori di lavoro con unità produttive ubicate in Veneto hanno potuto presentare, in via telematica, l'istanza per la concessione della Cig/d (in alcuni casi con efficacia anche retroattiva).

Tab. 4.1 – Comunicazioni di sospensioni per crisi (art. 19, l. 2/2009) ricevute dai Cpi del Veneto. Aziende e lavoratori coinvolti per mese. Gennaio-giugno 2009

	Aziende	Lavoratori sospesi	N. medio lav. per azienda
Gennaio	281	1.449	5,2
Febbraio	840	3.731	4,4
Marzo	1.413	7.075	5,0
Aprile	1.512	6.840	4,5
Maggio	355	1.797	5,1
Giugno	103	487	4,7
Totale	4.504	21.379	4,7

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill-C0

5. Un esame più circostanziato delle dinamiche della Cig/d è contenuto in *Misure*, n. 25 (www.venetolavoro.it)

Al 1 ottobre 2009 sono state presentate quasi 7 mila domande di Cig/d da parte di oltre 5.300 imprese che davano lavoro a 73 mila dipendenti; le ore complessivamente richieste sono state oltre 22 milioni. Tenuto conto che le richieste possono aver riguardato in più fasi gli stessi lavoratori, si può calcolare che il numero medio di questi ultimi coinvolti ogni mese è di circa 7.700 unità. In sintesi:

Domande di Cig/d	6.802
Imprese	5.332
Totale dipendenti	73.064
media mensile di lavoratori in Cig/d	7.757
Ore richieste	22.107.897

In **tab. 4.2.** il dettaglio mensile delle domande presentate permette di notare come mediamente i lavoratori interessati siano stati tra i 5 e i 6 per azienda e rappresentino una quota oscillante tra il 30% e il 57% degli organici delle aziende richiedenti. Le ore di Cig/d richieste per lavoratore sono mediamente pari a circa 70 giornate.

Tab. 4.2 – Domande di Cig/d in inviate per mese di presentazione

	Domande presentate	Lavoratori in organico	Lavoratori previsti in Cig/d	Ore richieste	N. medio di lav. in Cig/d per azienda	N. medio di lav. in Cig/d su dip. totali	N. medio di ore richieste di Cig/d per lavoratore
Maggio	785	7.524	4.276	2.415.607	5,4	57%	565
Giugno	2.221	24.668	12.160	6.897.480	5,4	49%	567
Luglio	1.311	22.925	7.841	4.670.186	5,9	34%	596
Agosto	656	12.254	3.730	2.370.478	5,6	30%	636
Settembre	1.829	26.628	10.778	5.754.146	5,8	40%	534

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill-C0; situazione al 1° ottobre 2009

I dati di **tab. 4.3** consentono di specificare alcune caratteristiche dei lavoratori coinvolti dalle richieste di cigs in deroga:

- in maggioranza si tratta di maschi;
- la quota di stranieri è pari al 19%;
- l'età prevalente è quella delle classi centrali (30-49 anni);
- l'anzianità aziendale nella metà dei casi è superiore ai cinque anni.

Tab. 4.3 – Caratteristiche dei lavoratori previsti in Cig/d. Valori medi nel periodo maggio-settembre 2009

	Totale	Comp. %
Lavoratori previsti in Cig/d	7.757	100%
A. per genere		
Maschi	4.456	57%
Femmine	3.300	43%
N.d.	1	0%
B. per cittadinanza		
Italiani	6.253	81%
Stranieri	1.504	19%
C. per età dei lavoratori		
Giovani (fino a 29 anni)	2.230	29%
Adulti (da 30 a 49 anni)	4.560	59%
Anziani (50 anni e più)	966	12%
N.d.	1	0%
D. per anzianità lavorativa		
Fino 1 anno	666	9%
1-2 anni	1.162	15%
2-5 anni	2.161	28%
più di 5 anni	3.766	49%
N.d.	1	0%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill-C0; situazione al 1° ottobre 2009

Le domande di Cig/d sono pervenute soprattutto da aziende artigiane (circa 80% delle richieste).

Il contesto territoriale (**tab. 4.4**) dove maggiore è il ricorso a questo strumento è rappresentato dalla provincia di Vicenza, che mediamente concentra circa un terzo dei lavoratori coinvolti in ambito regionale; seguono le province di Treviso e Padova.

Tab. 4.4 – Domande presentate di Cig/d e lavoratori coinvolti (previsti) per mese e provincia

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale	Fuori regione	Totale
Domande delle unità produttive										
Maggio	17	170	48	218	54	90	192	789		789
Giugno	90	357	119	398	159	204	920	2.247	4	2.251
Luglio	37	251	76	280	127	140	413	1.324	2	1.326
Agosto	23	91	66	167	77	84	159	667	2	669
Settembre	33	372	131	367	185	209	550	1.847	2	1.849
Lavoratori coinvolti										
Maggio	110	950	259	1.089	373	478	1.017	4.276		4.276
Giugno	467	1.857	681	2.210	1.017	1.059	4.854	12.145	15	12.160
Luglio	195	1.442	481	1.593	848	751	2.528	7.838	3	7.841
Agosto	111	518	372	866	560	376	923	3.726	4	3.730
Settembre	195	2.243	1.024	1.865	1.294	1.038	3.116	10.775	3	10.778

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill-C0; situazione al 1° ottobre 2009

Tab. 4.5 – Domande presentate di Cig/d e lavoratori coinvolti (previsti) per mese (previsto) di fine Cig/d

	Domande presentate	Lavoratori previsti
Ottobre	1.277	6.966
Novembre	384	2.445
Dicembre	2.578	15.892

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill-C0; situazione al 1° ottobre 2009

La **tab. 4.5** consente di incrociare, con riferimento alle domande presentate, sia già approvate che in corso di istruttoria, la scansione temporale prevista per la fine del periodo di Cig/d.

Guardando ai prossimi mesi si osserva che il periodo previsto di possibile ricorso alla Cig/d termina:

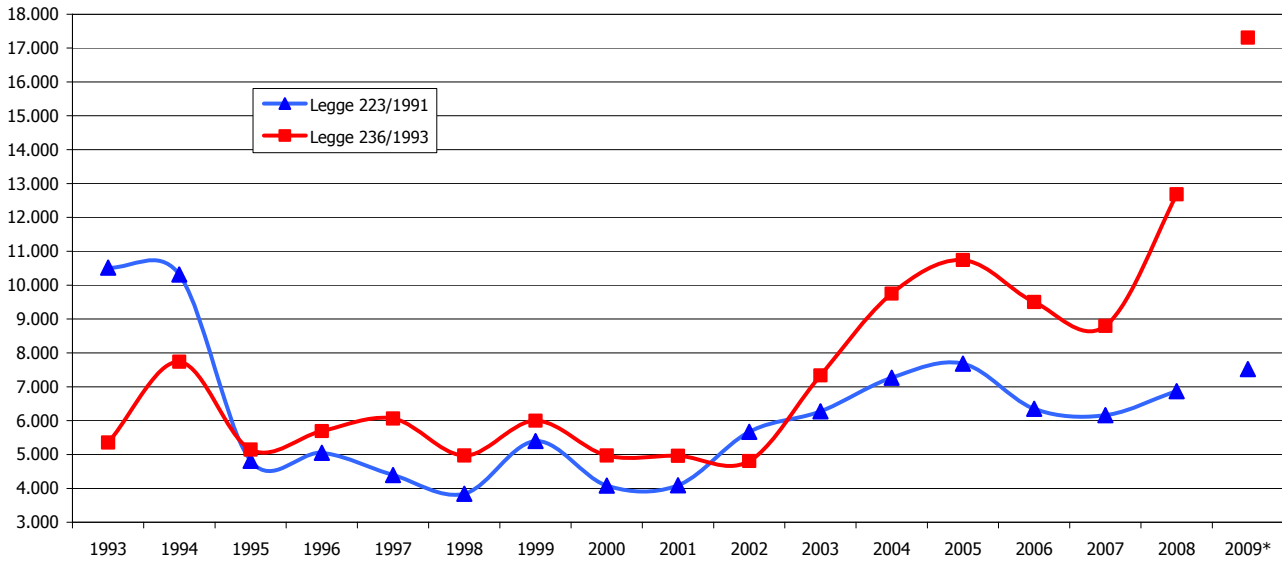
- a ottobre per 1.300 aziende e oltre 7.000 lavoratori;
- a novembre per quasi 400 aziende e 2.400 lavoratori;
- a dicembre infine per circa 2.600 imprese e poco meno di 16.000 lavoratori.

5. I LICENZIAMENTI

Gli inserimenti⁶ in lista di mobilità a seguito di licenziamenti collettivi (ex l. 223/1991) sono stati nel corso del 2008 poco meno di 7.000 (+ 11% rispetto al 2007). A fine settembre 2009 si è superata la cifra di 7.500 licenziamenti: è dunque prevedibile che, a fine 2009, si supererà largamente il dato dell'anno precedente (graf. 5.1 e tab. 5.1).

Ancor più netto è l'incremento dei licenziamenti individuali attivati dalle piccole imprese (con inserimento in lista di mobilità ex l. 236/1993; dà diritto ai benefici fiscali a favore delle aziende in caso di assunzione ma non consente ai lavoratori l'accesso all'indennità di mobilità): nel 2008 essi hanno sfiorato le 13.000 unità, nel 2009 il dato cumulato a settembre superava già le 17.000 unità.

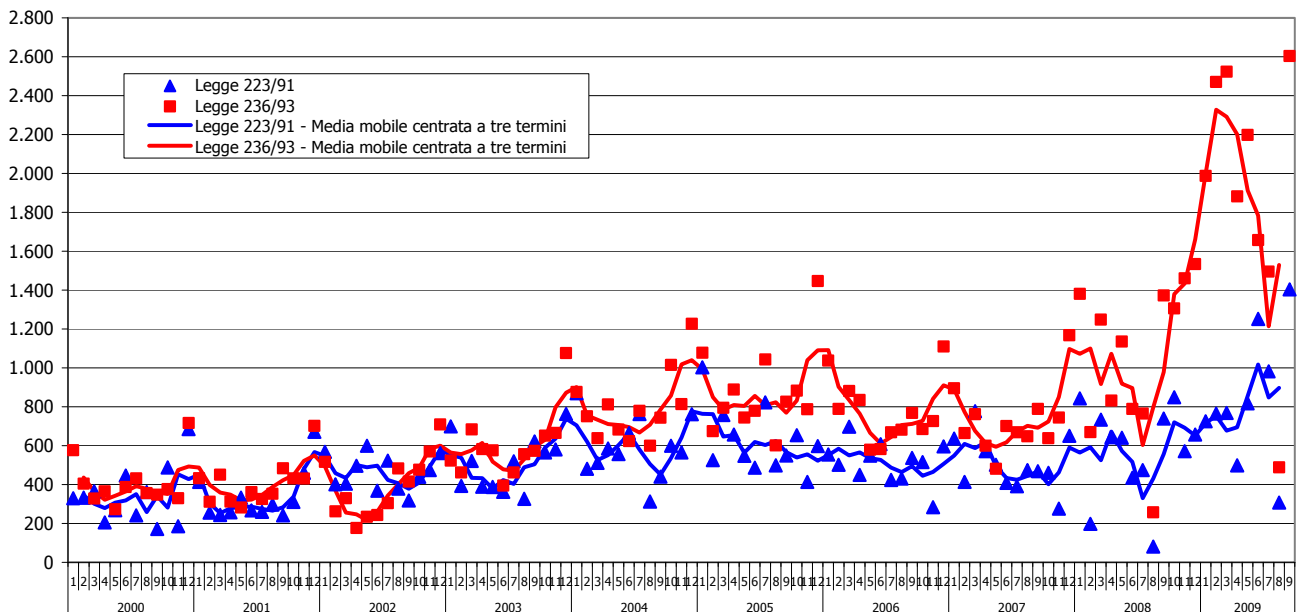
Graf. 5.1 – Inserimenti nelle liste di mobilità. Dati annuali 1993-2009*



* primi 9 mesi

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SILL; per il 2008 e il 2009 i dati sono riferiti alle approvazioni delle Commissioni provinciali per l'inserimento in lista di mobilità

Graf. 5.2 – Inserimenti nelle liste di mobilità. Dati mensili. Anni 2000-2009



Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Nettabor/SILL

(per il 2008-2009 i dati sono riferiti alle approvazioni delle Commissioni provinciali per l'inserimento in lista di mobilità)

6. L'inserimento nelle liste di mobilità decorre immediatamente dal giorno successivo al licenziamento. Esso è subordinato ad un'approvazione da parte della competente Commissione provinciale, approvazione che è successiva al licenziamento. Ciò spiega le differenze che ci possono essere (soprattutto a livello di dati mensili) qualora si consideri la data di approvazione dell'inserimento in lista anziché la data dell'avvio del suo effettivo decorso.

L'intensificazione dei licenziamenti individuali delle piccole imprese è iniziata negli ultimi mesi del 2008, è continuata con ritmi via via più intensi fino al secondo trimestre del 2009; nel corso dell'estate, dopo il rallentamento dei mesi di luglio e agosto, il trend di incremento ha ripreso intensità (graf. 5.2).

Tab. 5.1 – Inserimenti in lista di mobilità approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per mese. Anni 2008-2009

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Legge 223/91									
2008	Gennaio	62	164	76	126	100	88	228	844
	Febbraio	0	0	33	129	17	19	0	198
	Marzo	10	272	7	114	28	82	221	734
	Aprile	108	108	0	160	70	57	140	643
	Maggio	0	68	76	172	115	30	180	641
	Giugno	63	32	11	49	77	66	137	435
	Luglio	28	144	2	67	79	32	123	475
	Agosto	0	0	7	74	0	0	0	81
	Settembre	93	136	8	77	68	164	194	740
	Ottobre	39	159	27	89	249	40	246	849
	Novembre	0	50	5	275	62	38	142	572
	Dicembre	44	43	3	212	86	122	148	658
	Totale	447	1.176	255	1.544	951	738	1.759	6.870
2009	Gennaio	50	178	10	252	93	143	0	726
	Febbraio	52	57	2	184	66	54	350	765
	Marzo	51	228	2	186	40	120	142	769
	Aprile	19	196	7	83	85	109	0	499
	Maggio	52	109	80	160	80	89	248	818
	Giugno	44	605	0	176	43	95	289	1.252
	Luglio	54	260	71	161	0	212	224	982
	Agosto	68	0	128	0	0	0	112	308
	Settembre	38	463	25	368	182	181	147	1.404
		Totale (9 mesi)	428	2.096	325	1.570	589	1.003	1.512
Legge 236/93									
2008	Gennaio	50	352	173	193	220	96	297	1.381
	Febbraio	0	0	85	284	169	132	0	670
	Marzo	34	304	51	228	151	292	189	1.249
	Aprile	29	126	0	201	134	87	255	832
	Maggio	0	211	155	229	210	100	231	1.136
	Giugno	64	152	39	89	120	118	207	789
	Luglio	39	213	59	142	73	77	162	765
	Agosto	0	0	69	188	0	0	0	257
	Settembre	71	287	59	141	198	315	302	1.373
	Ottobre	56	336	88	205	199	125	297	1.306
	Novembre	0	190	90	546	242	150	243	1.461
	Dicembre	70	207	106	257	321	354	219	1.534
		Totale	413	2.378	974	2.703	2.037	1.846	2.402
2009	Gennaio	86	515	168	608	292	318	0	1.987
	Febbraio	74	370	99	511	401	228	788	2.471
	Marzo	95	469	136	627	217	447	533	2.524
	Aprile	49	354	131	456	539	353	0	1.882
	Maggio	39	429	106	409	295	250	670	2.198
	Giugno	56	295	0	436	236	242	393	1.658
	Luglio	20	356	160	328	0	296	335	1.495
	Agosto	57	0	137	0	0	0	295	489
	Settembre	51	518	100	599	652	252	432	2.604
		Totale (9 mesi)	527	3.306	1.037	3.974	2.632	2.386	3.446

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

A livello provinciale, nei primi 9 mesi del 2009, il maggior numero di inserimenti approvati a seguito di licenziamento individuale si è registrato a Treviso e Vicenza; per i licenziamenti collettivi il dato più rilevante è quello di Padova (tabb. 5.1 e 5.2).

Tab. 5.2 – Inserimenti in lista di mobilità ex l. 223/91 approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per Cpi di domicilio del lavoratore. Mesi di gennaio-settembre 2009

Prov. di comm.	Domicilio del lav. (Cpi)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Totale
Belluno	AGORDO		2			1					3
	BELLUNO	27	3	14	8	28	4	32	16	14	146
	FELTRE	12	16	17	9	14	24	15	47	6	160
	PIEVE DI CADORE	10	29	16	1	7	2	2		17	84
	Fuori provincia			4	1	2	14	3	5	1	30
	Fuori regione	1	2					2			5
	Totale	50	52	51	19	52	44	54	68	38	428
Padova	ABANO TERME		3								3
	CAMPOSAMPIERO	5	3	31	12	2	15	38		33	139
	CITTADELLA	48		36	6	3	23	46		43	205
	CONSELVE	3	6				1				10
	ESTE	34	3		17	3	59	12		24	152
	MONSELICE	13	4	6	21	24	60	13		53	194
	PADOVA	37	17	85	53	43	239	84		150	708
	PIOVE DI SACCO	15	5	17	24	11	88	13		23	196
	Fuori provincia	22	12	25	56	23	83	42		49	312
	Fuori regione	1	4	28	7		37	12			93
	Non indicato										84
	Totale	178	57	228	196	109	605	260		463	2.096
	Rovigo	ADRIA	3			1	19		29	24	2
BADIA POLESINE		4			3	7		10	28	2	54
ROVIGO		1	2	1	3	53		21	34	19	134
Fuori provincia								9	34	2	45
Fuori regione		2		1		1		2	8		14
Totale		10	2	2	7	80		71	128	25	325
Treviso	CASTELFRANCO VENETO	16	28	7	6	21	17	4		52	151
	CONEGLIANO	46	5	31	26	4	18	8		29	167
	MONTEBELLUNA	41	39	13	15	11	26	18		43	206
	ODERZO	29	44	16	8	16	9	26		23	171
	PIEVE DI SOLIGO	22	1	30		14		28		14	109
	TREVISO	63	31	46	11	50	62	51		116	430
	VITTORIO VENETO	6	1	18	9	4	9	7		51	105
	Fuori provincia	22	15	22	6	39	34	14		28	180
	Fuori regione	7	20	3	2	1	1	5		12	51
	Totale	252	184	186	83	160	176	161		368	1.570
Venezia	CAVARZERE	1				2				1	4
	CHIOGGIA	3			5	4	3			3	18
	DOLO	13	2	1	27	21	8			28	100
	IESOLO	2	1	2		3	1			15	24
	MESTRE	19	5	4	8	10	10			39	95
	MIRANO	16	10	7	15	8	9			23	88
	PORTOGRUARO	2	5	18	2	2	2			36	67
	SAN DONA' DI PIAVE	2	18	6	1	3	2				32
	VENEZIA	5			1		2			15	23
	Fuori provincia	28	7	2	11	17	5			16	86
	Fuori regione	2	18		15	10	1			6	52
	Totale	93	66	40	85	80	43			182	589
Verona	AFFI	36		22	26	9	11	29		20	153
	BOVOLONE	5	3	2	4	1	3	6		6	30
	LEGNAGO	14	4	3	3	3	1	2		7	37
	SAN BONIFACIO	9	8	11	17	2	28	20		16	111
	VERONA	65	31	55	39	44	44	125		97	500
	VILLAFRANCA	7	2	8	8	16	2	18		15	76
	Fuori provincia	5	6	7	3	1	3	2		4	31
	Fuori regione	2		12	9	13	3	10		16	65
	Totale	143	54	120	109	89	95	212		181	1.003
Vicenza	ARZIGNANO		83	16		46	55	28	21	17	266
	ASIAGO							5			5
	BASSANO DEL GRAPPA		112	13		56	45	61	53	26	366
	LONIGO		33	3		13	39	10	2	3	103
	SCHIO THIENE		64	31		44	77	33	17	39	305
	VALDAGNO		23	17		17	15	49	6	37	164
	VICENZA			45		56	58	38	13	25	235
	Fuori provincia		31	15		15					61
	Fuori regione		4	2		1					7
Totale		350	142		248	289	224	112	147	1.512	
Totale complessivo		726	765	769	499	818	1.252	982	308	308	6.119
di cui: fuori regione		15	48	46	33	26	42	31	8	38	287

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Commissioni provinciali

Osservando la composizione degli inserimenti in lista per settore di provenienza, si registra (**tab. 5.3**) che:

- i licenziamenti collettivi sono realizzati al 77% nell'ambito del manifatturiero. Nel corso del 2008-2009 si è costantemente contratto il peso dei licenziamenti dal comparto del tessile-abbigliamento mentre è cresciuto quello del comparto metalmeccanico;
- i licenziamenti individuali realizzati nel manifatturiero (anche se in ripresa nell'ultimo periodo osservato) a partire dal 2006 sono risultati inferiori alla metà del totale complessivo a fronte dell'espansione rilevante del peso del settore delle costruzioni e anche di quello dei servizi.

Tab. 5.3 – Composizione % degli inserimenti in lista di mobilità per settore. Anni 2001-2009

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2008				2009	
									1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	1°trim.	2°trim.
Legge 223/91														
Agricoltura	2,0	2,6	0,9	1,7	0,9	0,7	0,4	2,4	1,2	1,2	5,3	1,8	1,6	6,3
02-Estrattive	0,0	0,2	0,4	0,0	0,1	0,1	0,1	0,3	0,0	0,5	0,4	0,4	0,3	0,0
07-Ind.alimentari	2,4	1,8	3,2	3,3	3,6	3,5	2,5	3,5	3,6	5,4	3,8	1,9	4,1	2,1
08-Ind.tessile-abb.	27,2	24,1	29,1	21,9	25,7	23,3	30,9	18,0	21,5	23,0	14,1	14,5	14,9	9,2
09-Ind.conciaria	6,4	4,7	6,4	10,6	10,8	8,6	6,1	10,6	13,4	10,4	8,9	9,8	6,0	5,1
10-Ind.del legno	3,6	3,6	2,9	2,5	2,5	3,8	1,8	2,1	3,1	1,2	1,1	2,8	1,3	2,8
11-Ind.carta-editoria	2,4	1,1	2,4	1,4	2,4	1,5	2,3	1,8	0,5	0,7	3,3	2,6	2,0	0,8
12-Fabbr.coke e raffinerie	0,1	0,3	0,5	0,3	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,3
13-Fabbr.prod.chimici	7,2	4,6	3,9	3,2	1,5	2,0	3,2	6,2	6,0	4,9	12,3	2,3	2,3	1,8
14-Fabbr.gomma e plastiche	1,4	0,7	1,4	1,6	2,6	2,7	3,0	1,4	2,7	2,2	0,4	0,5	1,4	1,1
15-Fabbr.prodotti non metall.	3,8	2,8	1,6	5,7	4,3	2,9	4,2	7,6	3,0	6,3	2,9	16,5	4,3	3,5
16-Metallurgia e prod.metalli	12,4	18,5	14,1	14,7	10,6	11,0	8,5	8,6	5,5	14,3	6,7	9,0	21,3	25,5
17-Fabbr.apparecchi meccanici	2,2	5,0	5,4	5,8	7,9	5,7	7,3	1,5	1,4	2,0	1,2	1,5	6,2	9,8
18-Fabbr.macchine elettriche	7,9	9,5	4,6	9,3	7,6	7,6	7,3	6,9	2,2	11,2	10,2	5,4	7,9	8,1
19-Fabbr.mezzi di trasporto	0,7	1,1	1,7	3,2	2,7	2,3	1,5	3,0	1,0	5,0	3,1	3,4	3,3	0,5
20-Altre manifatturiere	2,3	2,0	3,7	3,3	4,5	6,3	3,9	4,9	4,5	0,6	5,9	7,3	3,0	6,4
21-Energia, acqua e gas	0,9	1,1	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
Manifatturiero totale	80,9	80,9	81,2	86,8	86,8	81,3	82,8	76,6	68,6	87,5	74,0	78,1	78,0	77,0
Costruzioni	3,0	2,8	2,1	1,9	1,7	2,1	3,5	2,3	4,4	1,0	1,7	1,8	2,9	3,8
23-Commercio	4,9	4,5	5,5	3,5	5,1	5,9	3,3	6,2	6,0	6,4	7,9	4,9	6,2	7,5
24-Alberghi e ristoranti	0,7	0,1	0,6	0,8	0,4	1,2	1,7	1,8	0,4	0,1	3,5	2,7	0,7	0,2
25-Trasporti	5,0	6,0	4,3	1,7	1,6	3,3	4,2	4,6	8,6	0,2	4,4	4,5	5,0	3,1
26-Attività finanziarie	0,1	0,1	0,1	0,3	0,0	0,3	0,0	0,2	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
27-Attività mm.-servizi alle imprese	2,4	1,6	3,0	1,0	2,4	2,9	1,6	2,2	2,6	1,9	0,4	3,7	4,3	2,1
Altri servizi	1,0	1,2	2,0	2,4	1,0	2,3	2,4	3,4	8,2	0,2	2,4	2,3	0,9	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legge 236/93														
Agricoltura	1,8	1,7	1,6	1,8	1,4	1,4	1,6	1,2	1,6	0,8	1,6	0,8	0,9	0,7
02-Estrattive	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0
07-Ind.alimentari	2,1	1,8	1,4	1,1	1,4	1,3	1,5	1,6	1,7	2,2	2,0	1,1	0,8	1,2
08-Ind.tessile-abb.	22,3	26,7	25,6	20,6	17,2	13,0	12,5	10,1	13,4	11,4	8,8	8,4	5,8	8,4
09-Ind.conciaria	7,8	9,1	6,5	6,9	5,3	4,5	3,8	3,4	3,3	3,0	3,6	3,6	3,1	1,9
10-Ind.del legno	2,4	3,5	3,2	2,8	2,9	3,0	2,7	2,9	2,6	3,3	3,3	3,1	3,4	3,1
11-Ind.carta-editoria	1,4	1,6	1,5	1,6	1,5	1,7	1,5	1,9	1,5	1,6	2,4	1,9	1,0	2,0
12-Fabbr.coke e raffinerie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
13-Fabbr.prod.chimici	0,4	0,6	0,9	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,5	0,3	0,6	0,9	0,8	0,6
14-Fabbr.gomma e plastiche	1,5	0,9	1,2	1,6	1,4	1,3	1,2	1,5	1,7	0,8	1,4	1,8	1,5	2,2
15-Fabbr.prodotti non metall.	1,4	2,1	2,1	2,6	2,6	2,1	2,4	2,3	2,3	1,6	2,6	2,4	2,3	2,0
16-Metallurgia e prod.metalli	8,8	7,1	7,8	9,5	10,0	8,8	7,5	7,3	6,1	7,5	6,8	8,1	11,3	12,7
17-Fabbr.apparecchi meccanici	1,9	1,7	1,5	1,7	2,2	2,2	2,4	1,9	1,8	3,7	1,3	1,3	2,2	3,0
18-Fabbr.macchine elettriche	4,5	2,6	4,2	4,5	3,8	3,3	3,5	3,2	3,5	3,4	3,7	2,8	3,3	4,2
19-Fabbr.mezzi di trasporto	1,0	0,6	0,3	0,4	0,8	0,8	0,5	0,4	0,3	0,4	0,4	0,6	0,5	0,5
20-Altre manifatturiere	3,8	3,9	4,4	4,6	5,8	6,2	5,1	4,8	4,3	4,2	4,4	5,5	4,7	4,5
21-Energia, acqua e gas	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
Manifatturiero totale	59,3	62,2	60,4	58,4	55,5	48,8	45,3	42,1	43,2	42,8	41,1	41,7	40,8	46,3
Costruzioni	5,2	3,6	5,8	7,1	8,2	9,5	12,7	17,3	15,2	16,3	14,2	20,7	17,0	15,7
23-Commercio	16,3	15,5	14,6	13,8	14,8	15,9	15,4	15,6	16,8	16,2	18,0	13,2	14,6	15,1
24-Alberghi e ristoranti	5,3	4,0	4,6	5,0	6,0	7,0	8,3	6,7	7,6	5,8	7,2	6,3	6,0	4,5
25-Trasporti	2,8	2,9	2,8	3,3	4,4	5,3	4,6	5,1	4,5	5,6	4,3	5,7	8,4	6,7
26-Attività finanziarie	0,5	1,0	0,3	0,5	0,5	0,8	0,6	0,7	0,7	0,6	0,8	0,6	0,6	0,6
27-Attività mm.-servizi alle imprese	5,0	5,2	4,7	5,9	5,3	6,3	6,1	6,3	6,2	6,3	7,3	5,9	7,3	6,7
Altri servizi	3,8	3,9	5,0	4,1	3,8	4,8	5,3	4,9	4,0	5,5	5,5	4,8	4,1	3,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/Sill

Quanto alla composizione anagrafica dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità (**tab. 5.4**), si osserva il differente andamento del peso degli stranieri rispetto alla tipologia di licenziamento: nell'ancora parziale secondo trimestre 2009 sono risultati circa il 6% tra i licenziati collettivamente (erano il 9% nel trimestre precedente), mentre si sono stabilizzati attorno al 20% tra i licenziati individualmente.

Per gli italiani si nota:

- una certa caratterizzazione maschile dei licenziamenti collettivi (molto variabile e dipendente dalla tipologia di aziende via via coinvolte);
- una riduzione della caratterizzazione femminile dei licenziamenti individuali, correlata con il più intenso coinvolgimento nella crisi dei settori delle costruzioni e della metalmeccanica.

Tab. 5.4 – Composizione % degli inserimenti in lista di mobilità per genere e cittadinanza. Anni 2001-2009

		Femmine		Maschi		Totale
		Italiane	Straniere	Italiani	Stranieri	
Legge 223/91						
2001		45,5	1,0	51,1	2,3	100,0
2002		43,0	1,5	51,4	4,1	100,0
2003		42,7	2,2	49,7	5,4	100,0
2004		41,6	2,1	50,6	5,7	100,0
2005		44,6	2,5	45,5	7,4	100,0
2006		44,3	3,3	43,2	9,3	100,0
2007		45,1	4,2	42,6	8,2	100,0
2008		42,3	4,3	42,5	10,9	100,0
2008	1° trim.	41,6	7,2	34,3	16,8	100,0
	2° trim.	46,4	3,2	43,4	7,0	100,0
	3° trim.	45,8	3,1	40,5	10,5	100,0
	4° trim.	37,0	3,5	50,8	8,7	100,0
2009	1° trim.	38,5	3,0	49,5	9,0	100,0
	2° trim.	29,0	1,2	63,5	6,3	100,0
Legge 236/93						
2001		64,9	2,2	28,5	4,4	100,0
2002		66,2	2,7	27,2	4,0	100,0
2003		63,2	3,5	26,9	6,4	100,0
2004		57,7	4,2	29,2	8,9	100,0
2005		53,9	4,4	30,4	11,2	100,0
2006		52,4	5,0	31,1	11,5	100,0
2007		48,6	5,0	32,8	13,6	100,0
2008		42,1	5,0	34,0	18,9	100,0
2008	1° trim.	47,4	4,6	32,6	15,4	100,0
	2° trim.	41,7	6,1	32,1	20,1	100,0
	3° trim.	44,3	4,5	35,1	16,0	100,0
	4° trim.	38,0	4,9	35,1	21,9	100,0
2009	1° trim.	37,2	5,2	38,1	19,5	100,0
	2° trim.	37,7	5,1	37,5	19,7	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/Sill